

Comune di San Vito Chietino



Nota Integrativa al Bilancio 2021-2023



Sommario

Sommario	2
1. PREMESSA.....	3
2. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	3
3. IL QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO	5
4. LE ENTRATE	9
4.1 Le entrate tributarie	10
4.2 Altre Entrate	11
5. LE SPESE	16
5.1 Le Spese correnti	16
5.2 Spese per investimenti	19
6. ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE NON RICORRENTI	23
7. IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE).....	24
8. FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI.....	28
9. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2019	29
10. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	31
11. I LIMITI DI SPESA	32
12. GARANZIE FIDEJUSSORIE	32
13. CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	32
14. LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE	32

1. PREMESSA

Il Bilancio di Previsione 2021-2023 è redatto secondo i principi di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) prevede la stesura della Nota integrativa al bilancio di previsione ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La presente Nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto da tale allegato.

Il predetto principio contabile stabilisce alcuni contenuti della presente Nota integrativa, la quale, nel nuovo sistema di bilancio completa la parte descrittiva del bilancio di previsione, affiancandosi al documento unico di programmazione (DUP) ed alle altre note predisposte.

Considerate le informazioni e le analisi dei documenti di cui sopra, la presente nota integrativa si limita a presentare i contenuti previsti dal principio contabile della programmazione, laddove ne ricorrano i presupposti.

2. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il progetto di bilancio 2021/2023 è stato redatto in base a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 modificato dalla L. n. 126/2014 del 10/08/2014, utilizzando gli schemi di bilancio previsti dall'Allegato n. 9 del suddetto decreto, aggiornati dal DM 1 agosto del 2019.

Per quanto concerne i nuovi schemi del bilancio di previsione 2021/2023, le modifiche riguardano il prospetto degli equilibri, in quanto viene modificata la nomenclature dell'utilizzo dell'avanzo, e l'inserimento dei prospetti inerenti le quote accantonate, vincolate e destinate, nel caso in cui l'Ente applichi avanzo al bilancio iniziale. Pertanto, in forza di tale ultimo aspetto, non prevedendo tale fattispecie, tali prospetti risultano compilati a zero importi al fine di evitare una incompletezza del documento che determinerebbe un vizio di legittimità del bilancio stesso.

Come per il bilancio precedente, il bilancio di previsione 2021/2023, espone i nuovi parametri di deficitarietà strutturale, approvati con il D.M. 28 dicembre 2018, denominato per i comuni, allegato g.

Le previsioni del bilancio 2021/2023 rispettano i principi generali indicati dall'allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011 ed il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

In particolare vengono rispettati i seguenti principi generali o postulati di cui all'art. 3, comma 1: principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

I criteri utilizzati per le previsioni di bilancio 2021/2023, sono di seguito sintetizzati, partendo dalle

principali disposizioni di interesse per l'Ente, in particolare la Legge di Bilancio 2021, L. 30/12/2020, n. 178; il D.L. 312 dicembre 2020, n. 183 c.d. "decreto mille proroghe"; la L. 18 dicembre 2020 n. 176 di conversione del decreto legge 28/10/2020, n. 137 c.d. "decreto ristori" che ha assorbito anche i decreti legge "Ristori bis", "Ristori ter" e Ristori quater" ed infine da ultimo il c.d. "decreto sostegni" D.L. n. 41 del 22/03/2021.

- riguardo alle **Entrate**, i criteri utilizzati sono:

- Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertabili, e quindi previste, sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, per i gettiti derivanti dalle manovre fiscali delle regioni, sono iscrivibili nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'articolo 77-quater, comma 6, ultimo periodo del DL 112/2008, considerando anche l'eventuale aggiornamento infrannuale della stima effettuata ai sensi del citato articolo 77-quater del DL 112/2008, fornito dal Dipartimento delle Finanze, come disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria n. 3.7.5, allegato 4/1 di cui all'art. 3 del D.Lgs. 118/2011;

- per i trasferimenti, sono state considerate le comunicazioni effettuate da parte delle strutture organizzative comunali ed in particolare per i trasferimenti erariali si è fatto riferimento a quanto disposto dalla Legge di Bilancio 2021, L. 30 dicembre 2020, n. 178. In particolare il comma 791 della Legge di bilancio 2021 incrementa la dotazione del fondo di solidarietà comunale con lo scopo preciso di sviluppare i servizi sociali in forma singola o associata e di potenziare l'offerta di posti per gli asili nido. Tali risorse non sono ripartite in maniera uniforme alle restanti risorse del fondo di solidarietà ma sono specificatamente destinate come sopra detto.

In definitiva, la dotazione del fondo di solidarietà comunale viene incrementata per effetto delle risorse integrative legate ai servizi sociali ed asili nido e per assorbimento delle risorse previste dai commi 848 e 850 della legge 160/2019;

- tra le norme contabili per gli enti locali il comma 786 della Legge 178/2020 contiene la proroga della disposizione normativa contenuta all'art. 109 del d.l. 18/2020 c.d. "cura Italia" che al comma 2 prevede anche per il 2021 la possibilità di utilizzare i proventi dei permessi a costruire e relative sanzioni ad eccezione di quelle all'art. 31, comma 4-bis, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza COVID-19 (ad esclusione delle sanzioni previste all'art. 31, comma 4-bis, del DPR 380/2001);

- per quanto concerne la previsione di Spesa, per il triennio 2021/2023 il Comune ha proseguito nell'analisi puntuale di tutte le poste di bilancio, ispirando la previsioni al postulato della c.d. spendig review, coinvolgendo tutte le strutture dell'Ente alle quali è stato chiesto di partecipare attivamente alla redazione del bilancio 2021/2023, permettendo – con il coordinamento dei Servizi Finanziari – di ridurre le previsioni di spesa, in maniera non lineare, ma con un'analisi puntuale di ogni singola posta iscritta nel bilancio.

3. IL QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Il progetto di bilancio rispetta i principi definiti dalla normativa, come delineata dalla modifica al TUEL approvata dal D.Lgs. n. 126/2014, secondo la quale [...] *il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità [...]* (art. 162, c. 6, D.Lgs. 267/2000).

Il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese è il seguente:

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1,644,169,26			
Utilizzo avanzo di amministrazione		1,542,775,70	1,489,864,97	1,435,987,18
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	1,489,864,97	1,435,987,18
Fondo pluriennale vincolato		1,349,610,95	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3,349,050,09	2,918,488,08	3,115,398,91	3,115,398,91
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	363,881,52	383,847,94	151,716,15	151,664,43
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3,002,470,69	2,583,526,97	1,810,592,95	1,810,684,83
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4,782,182,92	5,268,743,50	83,000,00	83,000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	11,497,585,22	11,154,606,49	5,160,708,01	5,160,748,17
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1,500,000,00	2,700,000,00	2,700,000,00	2,700,000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2,845,828,00	3,511,693,10	2,211,693,10	2,211,693,10
Totale titoli	15,843,413,22	17,366,299,59	10,072,401,11	10,072,441,27
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17,487,582,48	20,258,686,24	11,562,266,08	11,508,428,45
Fondo di cassa finale presunto	1,224,116,00			

SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		52.910,83	53.877,69	54.867,97
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	6.433.288,12	5.769.906,13	4.800.794,36	4.796.132,49
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.339.018,20	6.477.428,59	94.756,37	90.838,43
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	9.772.306,32	12.247.334,72	4.895.550,73	4.886.970,92
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	245.946,42	1.746.747,59	1.701.144,56	1.654.896,46
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		1.489.864,97	1.435.987,18	1.381.119,21
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.545.213,74	3.511.693,10	2.211.693,10	2.211.693,10
Totale titoli	16.263.466,48	20.205.775,41	11.508.388,39	11.453.560,48
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.263.466,48	20.258.686,24	11.562.266,08	11.508.428,45

Da tali prospetti si nota che il Bilancio di Previsione 2021/2023 rispetta il principio generale del Pareggio. Analizzando invece il prospetto degli equilibri di bilancio, secondo i nuovi schemi del bilancio di previsione 2021/2023:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1,644,169,26		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	160,320,17	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	52,910,83	53,877,69	54,867,97
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.885.862,99 0,00	5.077.708,01 0,00	5.077.748,17 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	5.769.906,13 0,00 279.007,00	4.800.794,36 0,00 286.380,29	4.796.132,49 0,00 286.380,29
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	1.746.747,59 0,00 1.489.864,97	1.701.144,56 0,00 1.435.987,18	1.654.896,46 0,00 1.381.119,21
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1.523,381,39	-1.478,108,60	-1.428,148,75
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.542.775,70 0,00	1.489.864,97	1.435.987,18
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	19.394,31	11.756,37	7.838,43
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.189.290,78	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	5.268.743,50	83.000,00	83.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	19.394,31	11.756,37	7.838,43
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	6.477.428,59 0,00	94.756,37 0,00	90.838,43 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Si nota che al finanziamento delle spese in conto capitale sono stati destinati euro 19.394,31 derivanti da:

- ✓ Quota vincolata sanzioni ex. art. 208 CdS, lettera a) per euro 7.838,43, come da deliberazione della Giunta Comunale propedeutica all'approvazione del Bilancio 2021/2023 n. 23 del 22/03/2021, e relativa alla destinazione di tali proventi iscritti al titolo 3 dell'entrata per interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica stradale;
- ✓ Euro 7.835,88 iscritti al titolo 3^a dell'Entrata e relativi alla trattenuta operata sull'indennità percepita mensilmente dal Sindaco del Comune di San Vito e destinati all'acquisto di attrezzature per l'infanzia e minori.
- ✓ Euro 3.720,00 iscritti al titolo 3 dell'entrata, derivanti dal giro contabile previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e destinate al finanziamento del Fondo Innovazione;

E	302027001	0	PROVENTI DA MULTE E SANZIONI - Codice della strada	7.838,43 €	U	215057001	0	Polizia Locale - Spese in conto capitale - Segnaletica stradale vincolato 208 CDS lettera a)	7.838,43 €
E	305991002	0	ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C. - Rimborso quota parte indennità Sindaco U. 248026001	7.835,88 €	U	248026001	0	Interventi per infanzia e minori - acquisto attrezzature destinate infanzia finanziaria - indennità sindaco (E. 305991002)	7.835,88 €
E	309593002	0	ENTRATE PER FONDO INCENTIVANTE IL PERSONALE ART. 113 D. LGS. 50/2016	3.720,00 €	U	278053002	0	Altri accantonamenti in c/capitale f.do innovazione	3.720,00 €
E	totale			19.394,31 €	U	totale			19.394,31 €

4. LE ENTRATE

Partendo da una generale riflessione sull'impatto negativo che l'emergenza epidemiologica ancora in corso avrà sulle entrate (che secondo le stime anche più ottimistiche, si protrarrà per tutto il 2021) e soprattutto a seguito di un'analisi sugli effetti negativi che si stimano siano avvertiti maggiormente sul 2021, piuttosto di quanto non sia avvenuto sul 2020 (dove la perdita di gettito è stata inferiore alle attese per via dei paracaduti introdotti dal legislatore: cassa integrazione, divieto di licenziamento ed aiuti alle imprese); questo Ente ha prudenzialmente stimato un calo di tutte le entrate in analogia con il calo del PIL stimato dal governo nel 2020 (-9%).

Pertanto, in considerazione delle incertezze legate al contesto emergenziale ed agli effetti economici negativi derivanti dalle misure di contenimento del contagio, nonché della impossibilità oggettiva di stimare, in particolare sulle entrate, la misura di tale impatto, questo Ente ha in via prudenziale, stimato un calo di gettito delle entrate di pari misura, piuttosto che lasciare i gettiti invariati a livello pre Covid, evitando così peraltro di gestire le variazioni in funzione dell'evolversi della situazione.

4.1 Le entrate tributarie

Imu

La legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) pubblicata in G.U. n. 304 del 30/12/2019 ha introdotto la nuova Imu che dal 1 gennaio 2020 sostituisce Imu e Tasi.

Tale prelievo conserva in gran parte la struttura delle precedenti imposte patrimoniali (con la differenza sostanziale che il carico è spostato interamente sul proprietario e non più sull'inquilino). Il nuovo regolamento è stato adottato con delibera di C.C. n. 40 del 17/09/2020 e le relative aliquote e detrazioni sono state approvate con successiva delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 17/09/2020.

Nel considerare che il comma 757 della Legge 160/2019 impone di allegare alla delibera di approvazione delle aliquote il prospetto generato dal Portale del federalismo fiscale, quale condizione di efficacia dello stesso e pur in mancanza del relativo decreto attuativo, la valutazione del gettito stimato nel bilancio 2021/2023 ha tenuto conto dell'art. 78 del d.l. 104/2020, il quale esonera per il 2021 e 2022 l'Imu a favore degli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività esercitate. In particolare per il Comune di San Vito Chietino la previsione di entrata della nuova Imu è stata effettuata, garantendone attendibilità e veridicità, in un quadro peraltro di grande incertezza legata alla situazione pandemica, proponendo nel nuovo bilancio una entrata prudenzialmente stimata al ribasso in analogia con il calo del PIL stimato dal Governo nel 2020 (-9%).

La Tari

A seguito delle prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 443 e 444 del 31/10/2019 e sin dal bilancio 2020/2022, sono sorti nuovi obblighi in capo ai Comuni ed ai gestori del servizio di gestione dei rifiuti sia relativamente alla predisposizione dei Piani economico finanziari, e delle conseguenti deliberazioni di approvazione delle tariffe all'utenza, che relativamente alla loro validazione ai fini di una successiva approvazione da parte di ARERA.

In merito alla predisposizione del PEF 2021 secondo il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) il "*decreto sostegni*" con l'art. 30, comma 5, ha disposto il differimento dei termini di approvazione del PEF 2021 e delle tariffe TARI al 30 Settembre 2021. Termini sganciati da quello di approvazione del bilancio di previsione, peraltro spostato al 30 aprile 2021.

Pertanto, la TARI è stata iscritta in bilancio riportando la somma dell'anno precedente.

Tale soluzione potrebbe comportare, in seguito all'approvazione del piano finanziario e delle tariffe tari, uno sbilancio tra i costi attinenti il servizio stesso e l'aumento massimo ammesso delle tariffe, nel qual caso l'Ente si riserva di finanziarlo anche ricorrendo, laddove possibile, ad aumenti tributari o tariffari in sede di salvaguardia degli equilibri.

Tassa di Soggiorno

L'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, «Disposizioni in materia di federalismo municipale», ha introdotto la possibilità per i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte di istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, nella misura massima di cinque euro per notte di soggiorno.

A partire dal bilancio 2021/2023 il Comune di San Vito Chietino ha stanziato il gettito derivante da tale imposta destinandola al finanziamento di interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali, come previsto dalla relativa normativa.

4.2 Altre Entrate

Sono state iscritte nel Titolo II dell'entrata le poste derivanti da trasferimenti dello Stato e della Regione comunicati dai vari Servizi, a copertura di progetti che hanno la corrispondente quota iscritta negli stanziamenti di spesa.

Per quanto attiene alle entrate extratributarie (Titolo III dell'entrata) gli stanziamenti previsti comprendono i proventi dei servizi pubblici derivanti dalle rette pagate a copertura del servizio di refezione scolastica, nonché quelle derivanti dai proventi delle contravvenzioni del codice della strada. Nella categoria relativa ai proventi dell'ente sono state iscritte le entrate derivanti dai canoni di concessione nonché dal canone di occupazione di suolo pubblico.

Per quanto concerne la destinazione dei proventi dei permessi di costruire, stanziati al titolo IV dell'Entrata, sono stati destinati secondo le finalità di cui all'art. 1 comma 460 della L. 232/2016 *“460. A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano. “*

E	405016001	PERMESSI DA COSTRUIRE	60.000,00 €	U	230026001	Beni Immateriali opere dell'ingegno e diritti d'autore - Redazione PRG (E. 405016001)	50.000,00 €
				U	244025006	Investimenti e acquisto terreni - Manutenzione strade finanziata ad oneri (405016001)	10.000,00 €
E	Totali		60.000,00 €	U	Totali		60.000,00 €

Le entrate in conto capitale sono state iscritte nel titolo IV.

Per quanto concerne l'utilizzo dei proventi delle alienazioni patrimoniali, destinato nella misura del 10% alla estinzione anticipata dei mutui, secondo quanto previsto al comma 866 della Legge 205/2017 al fine di ridurre la quota a carico dell'Ente di rimborso della quota capitale dei mutui.

E	404015003	Alienazione di Beni immobili comunali	110.000,00 €	U	278053001	Altri accantonamenti in c/capitale - per estinzione anticipata dei mutui (10%)	11.000,00 €
				U	217025006	Investimenti e acquisto terreni - Realizzazione palestra Scuola Primaria Sant'Apollinare	40.000,00 €
				U	226025003	Investimenti e acquisto terreni -Ristrutturazione campo polivalente Sant'Apollinare	59.000,00 €
E	Totali		110.000,00 €	U	Totali		110.000,00 €

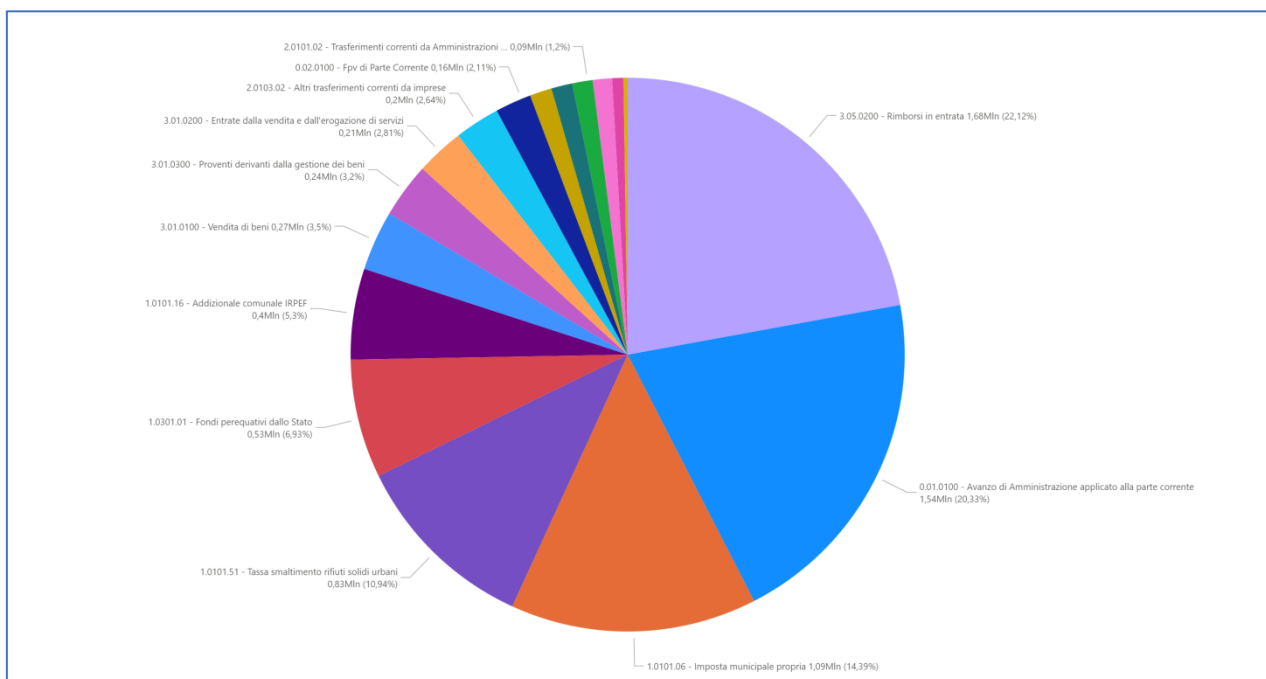
Riassumendo, le entrate previste nel Bilancio di Previsione 2021/2023 possono essere rappresentate dal seguente prospetto:

Titolo	Previsione Definitiva 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	197.791,64	160.320,17		
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	759.568,90	1.189.290,78		
Utilizzo Avanzo di amministrazione	1.646.708,76	1.542.775,70	1.489.864,97	1.435.987,18
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.932.693,09	2.918.488,08	3.115.398,91	3.115.398,91
2 Trasferimenti correnti	535.408,06	383.847,94	151.716,15	151.664,43
3 Entrate extratributarie	1.671.007,41	2.583.526,97	1.810.592,95	1.810.684,83
4 Entrate in conto capitale	2.317.347,78	5.268.743,50	83.000,00	83.000,00
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0
6 Accensione di prestiti	600.000,00	0	0	0

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	3.109.693,10	3.511.693,10	2.211.693,10	2.211.693,10
Totale	16.470.218,74	20.258.686,24	11.562.266,08	11.508.428,45

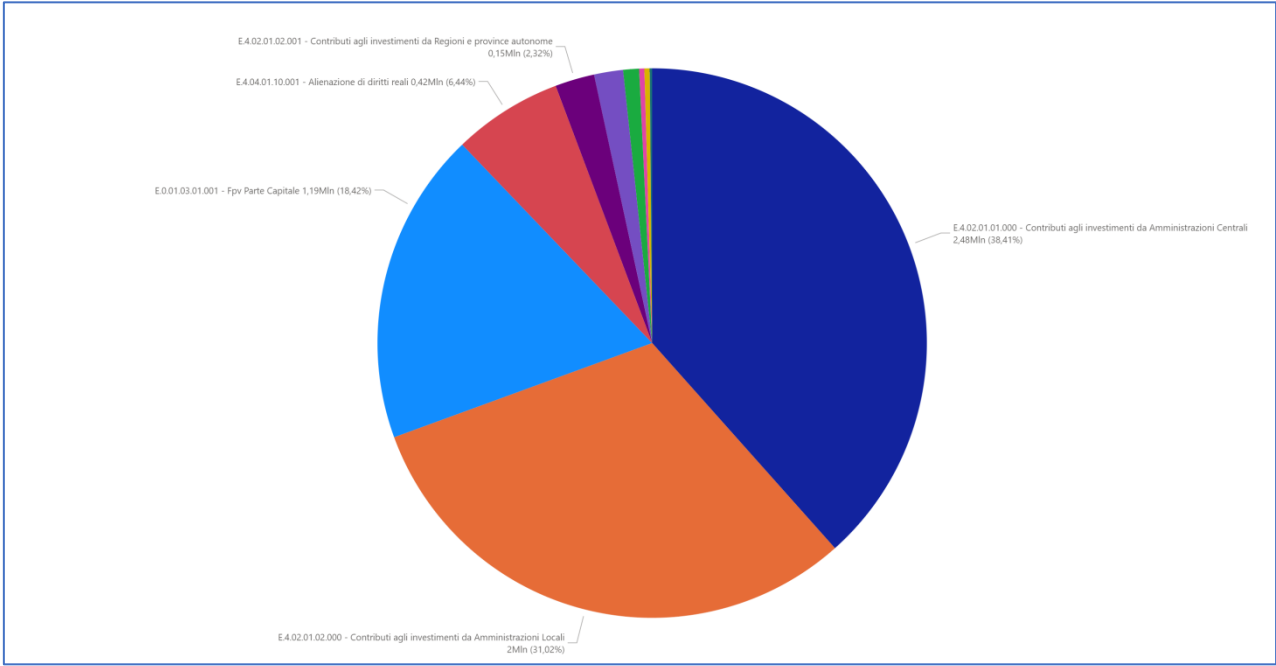
Le Entrate Correnti derivano in larga parte dall'autonomia impositiva che l'ordinamento vigente consente e la loro composizione è analizzata nei seguenti prospetti:

Titolo	Prev. Assestata 2020	Prev. 2021	acc. FCDE 2021	Prev. 2022	acc. FCDE 2022	Prev. 2023	acc. FCDE 2023
0 - Avanzo di Amministrazione e Fondo Pluriennale Vincolato	1.826.622,84	1.703.095,87		1.489.865,00		1.435.987,00	
0.01 - Avanzo di Amministrazione							
0.01.0100 - Avanzo di Amministrazione applicato alla parte corrente	1.628.831,20	1.542.775,70		1.489.865,00		1.435.987,00	
0.02 - Fpv di Parte Corrente							
0.02.0100 - Fpv di Parte Corrente	197.791,64	160.320,17					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.932.693,09	2.918.488,08	238.501,40	3.115.399,00	238.501,40	3.115.399,00	238.501,40
1.0101 - Imposte tasse e proventi assimilati							
1.0101.06 - Imposta municipale propria	1.178.000,00	1.092.000,00	10.865,40	1.191.000,00	10.865,40	1.191.000,00	10.865,40
1.0101.16 - Addizionale comunale IRPEF	405.000,00	402.089,17		500.000,00		500.000,00	
1.0101.41 - Imposta di soggiorno		50.000,00	12.500,00	50.000,00	12.500,00	50.000,00	12.500,00
1.0101.51 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	830.000,00	830.000,00	215.136,00	830.000,00	215.136,00	830.000,00	215.136,00
1.0101.53 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	5.000,00						
1.0101.76 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	20.000,00	18.200,00		18.200,00		18.200,00	
1.0301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
1.0301.01 - Fondi perequativi dallo Stato	494.693,09	526.198,91		526.199,00		526.199,00	
2 - Trasferimenti correnti	535.408,06	383.847,94		151.716,00		151.664,00	
2.0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
2.0101.01 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	378.668,61	92.977,94		86.386,00		86.334,00	
2.0101.02 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	143.609,45	90.870,00		65.330,00		65.330,00	
2.0102 - Trasferimenti correnti da Famiglie							
2.0102.01 - Trasferimenti correnti da Famiglie	2.630,00						
2.0103 - Trasferimenti correnti da Imprese							
2.0103.02 - Altri trasferimenti correnti da imprese	10.500,00	200.000,00					
3 - Entrate extratributarie	1.671.007,41	2.583.526,97	40.505,60	1.810.593,00	47.878,89	1.810.685,00	47.878,89
3.01 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
3.01.0100 - Vendita di beni	355.900,00	265.900,00	616,50	265.900,00	616,50	265.900,00	616,50
3.01.0200 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	150.318,41	213.480,00	21.854,39	228.700,00	28.786,40	228.700,00	28.786,40
3.01.0300 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	200.000,00	242.610,94	5.742,21	252.101,00	6.183,49	252.101,00	6.183,49
3.02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
3.02.0200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	57.000,00	85.000,00	12.292,50	85.000,00	12.292,50	85.000,00	12.292,50
3.05 - Rimborsi e altre entrate correnti							
3.05.0200 - Rimborsi in entrata	837.061,23	1.678.994,86		942.574,00		946.584,00	
3.05.9900 - Altre entrate correnti n.a.c.	70.727,77	97.541,17		36.318,00		32.400,00	
Totale	6.965.731,40	7.588.958,86	279.007,00	6.567.573,00	286.380,29	6.513.735,00	286.380,29



Le entrate in c/capitale, destinate per natura al finanziamento degli investimenti, sono dettagliate nei seguenti prospetti:

Titolo	Prev. Assestata 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	Prev. 2023
0 - Avanzo di Amministrazione e Fondo Pluriennale Vincolato				
0.01 - Avanzo di Amministrazione				
0.01.0200 - Avanzo di Amministrazione applicato alla parte capitale	17.877,56			
0.03 - Fpv di Parte Capitale				
0.03.0100 - Fpv di Parte Capitale	759.568,90	1.189.290,78		
Totale	777.446,46	1.189.290,78		
4 - Entrate in conto capitale				
4.02 - Contributi agli investimenti				
4.02.0400 - Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private		20.000,00		
4.02.0300 - Contributi agli investimenti da Imprese	85.714,28			
4.02.0100 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.838.243,50	4.633.743,50	3.000,00	3.000,00
4.04 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4.04.0200 - Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	18.400,00	9.200,00		
4.04.0100 - Alienazione di beni materiali	150.000,00	545.800,00	20.000,00	20.000,00
4.05 - Altre entrate in conto capitale				
4.05.0100 - Permessi di costruire	224.990,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale	2.317.347,78	5.268.743,50	83.000,00	83.000,00
6 - Accensione di prestiti				
6.03 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine				
6.03.0100 - Finanziamenti a medio lungo termine	600.000,00			
Totale	600.000,00			
Totale	3.694.794,24	6.458.034,28	83.000,00	83.000,00



5. LE SPESE

Riassumendo le spese previste nel Bilancio di Previsione 2021/2023 possono essere rappresentate dal seguente prospetto:

Titolo	Previsione Definitiva 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Disavanzo di Amministrazione	51.966,53	52.910,83	53.877,69	54.867,97
1 Spese correnti	5.298.105,27	5.769.906,13	4.800.794,36	4.796.132,49
2 Spese in conto capitale	3.689.372,21	6.477.428,59	94.756,37	90.838,43
3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso prestiti	1.621.081,63	1.746.747,59	1.701.144,56	1.654.896,46
5 Chiusura anticipazioni ricevuta da istituto tesoriere/cassiere	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	3.109.693,10	3.511.693,10	2.211.693,10	2.211.693,10
Totale	16.470.218,74	20.258.686,24	11.562.266,08	11.508.428,45

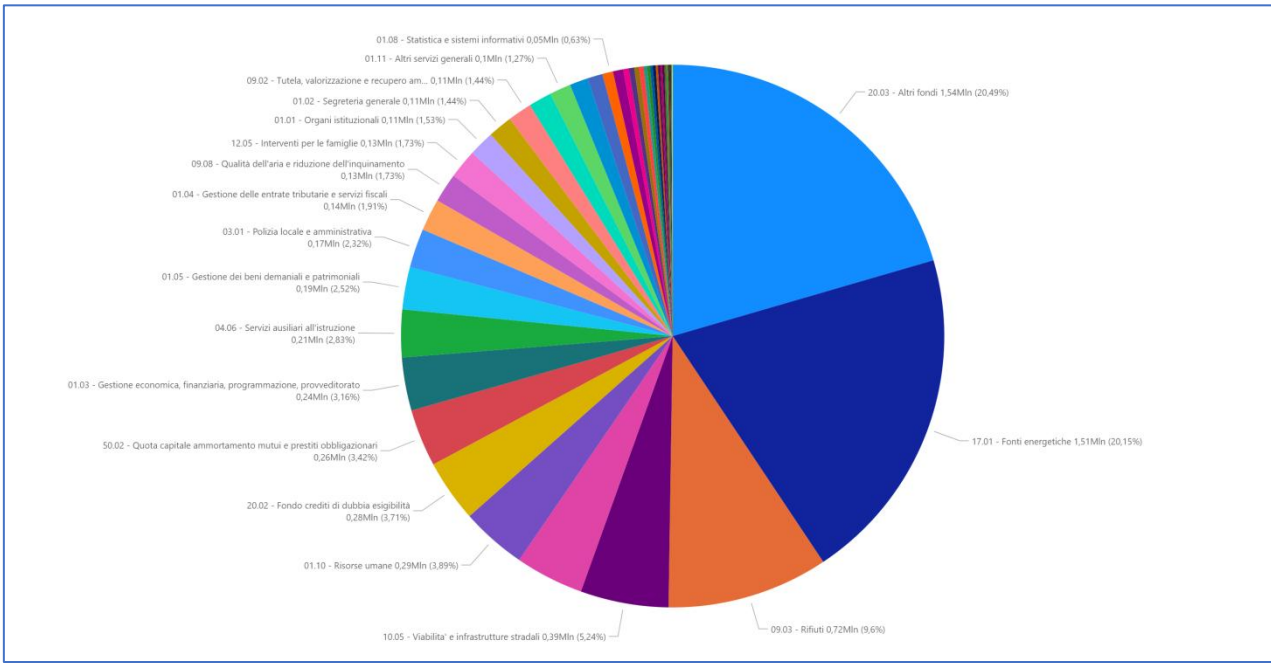
5.1 Le Spese correnti

La previsione di spesa per la parte corrente nel bilancio 2021/2023, se da un lato tiene conto del superamento dei limiti di spesa per gli Enti territoriali di cui all'art. 57, comma 2 del d.l. 124/2019, dall'altro risulta attenta ai limiti di spesa ancora in vigore esplicitati al successivo capitolo 12.

Inoltre, tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, nella sua nuova formulazione, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/2007 e soprattutto delle necessità di *spending review* dettata dalla situazione economico-finanziaria dell'Ente.

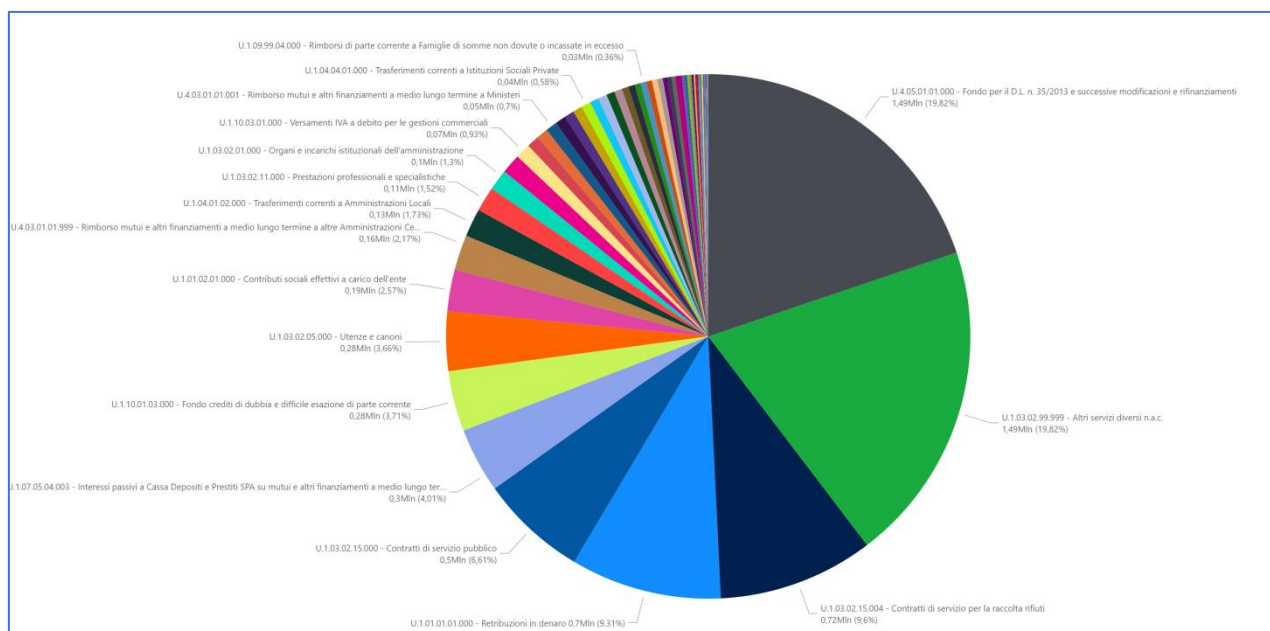
Analizzando le spese correnti dal punto di vista delle finalità istituzionali perseguite, la spesa può essere rappresentata dai seguenti prospetti:

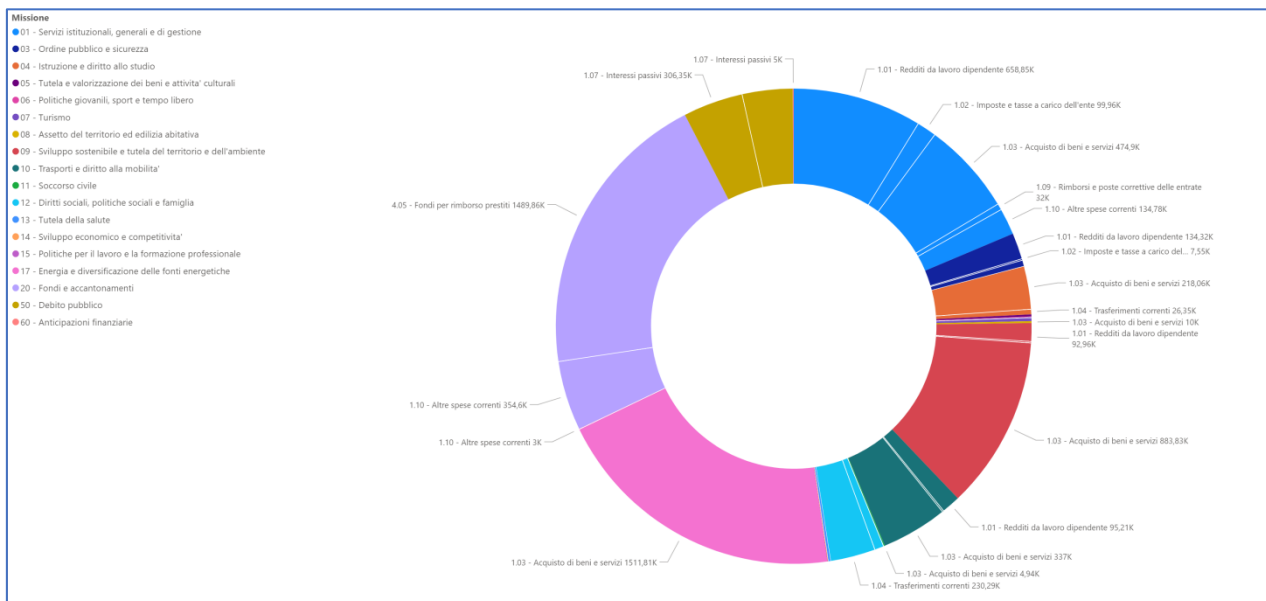
Missione	Prev Assestata 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	Prev. 2023
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.637.474,11	1.400.489,35	1.237.076,00	1.230.116,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	121.356,52	174.700,30	185.219,00	185.219,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	288.278,62	244.411,00	228.111,00	228.111,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	10.475,30	10.161,91	14.530,00	14.530,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.300,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
07 - Turismo	63.169,50	20.500,00	13.500,00	13.500,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.871,60	10.000,00	10.000,00	5.000,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.034.439,59	984.460,62	998.177,00	994.095,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	453.820,26	440.018,66	417.938,00	417.938,00
11 - Soccorso civile	68.500,00	4.940,00		
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	296.885,48	279.575,04	210.800,00	210.800,00
13 - Tutela della salute	14.950,37	12.500,00	8.000,00	8.000,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	525.000,00	1.514.805,12	805.000,00	825.000,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	45.322,02			
20 - Fondi e accantonamenti	1.913.103,61	1.844.462,87	1.797.958,00	1.743.090,00
50 - Debito pubblico	389.839,92	563.228,85	563.228,00	563.228,00
60 - Anticipazioni finanziarie	40.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	6.919.186,90	7.516.653,72	6.501.937,00	6.451.027,00



Analizzando, invece, la spesa corrente per natura (cioè secondo la tipologia di spesa) le previsioni del bilancio 2020/2022 possono essere illustrate dai seguenti prospetti:

Titolo	Prev Assestata 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	Prev. 2023
1 - Spese correnti				
1.01 - Redditi da lavoro dipendente	891.758,48	983.839,90	909.277,00	909.277,00
1.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	119.654,31	125.978,33	125.371,00	125.371,00
1.03 - Acquisto di beni e servizi	2.954.519,56	3.566.027,44	2.793.272,00	2.797.230,00
1.04 - Trasferimenti correnti	243.407,46	257.135,04	177.850,00	177.850,00
1.07 - Interessi passivi	351.533,99	311.346,13	303.071,00	294.451,00
1.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	28.367,57	33.200,00	22.200,00	22.200,00
1.10 - Altre spese correnti	708.863,90	492.379,29	469.752,00	469.752,00
Totale	5.298.105,27	5.769.906,13	4.800.793,00	4.796.131,00
4 - Rimborso di prestiti				
4.03 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	78.305,93	256.882,72	265.157,00	273.777,00
4.05 - Fondi per rimborso prestiti	1.542.775,70	1.489.864,87	1.435.987,00	1.381.119,00
Totale	1.621.081,63	1.746.747,59	1.701.144,00	1.654.896,00
Totale	6.919.186,90	7.516.653,72	6.501.937,00	6.451.027,00





Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario è previsto come di seguito:

- ❖ per l'anno 2021 in € 25.000,00 pari a circa il 2 % delle spese correnti (€. 5.769.906,13);
- ❖ per l'anno 2022 in € 25.000,00 pari allo 1,9 % delle spese correnti (€. 4.800.794,36);
- ❖ per l'anno 2023 in € 25.000,00 pari allo 1,9 % delle spese correnti (€. 4.796.132,49);

e rientra nei limiti dell'articolo 166, comma 1, del TUEL (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste).

5.2 Spese per investimenti

La programmazione degli investimenti, consentirà a questa Amministrazione di realizzare gli obiettivi operativi previsti per il triennio 2021/2023 e per i quali sono stati individuati dall'Ufficio tecnico i seguenti cronoprogrammi¹:

Progetto / Opera	Fonte di Finanziamento	Esigibilità Entrata	Esigibilità Spesa	Importo	Competenza 2021	Fondo	Competenza 2022
						Pluriennale Vincolato 2021	
Investimenti e acquisto terreni - Messa in sicurezza Scuole	Contributo Ministeriale – DPCM 36 DEL 17/07/2020	2021	2021	40.743,50	40.743,50		

¹ Cfr P.C.A. 4/2 par. 5.3.1: Le spese di investimento sono impegnate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma. Anche per le spese di investimento che non richiedono la definizione di un cronoprogramma, l'imputazione agli esercizi della spesa riguardante la realizzazione dell'investimento è effettuata nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziata, ossia in considerazione dell'esigibilità della spesa. Pertanto, anche per le spese che non sono soggette a gara, è necessario impegnare sulla base di una obbligazione giuridicamente perfezionata, in considerazione della scadenza dell'obbligazione stessa. A tal fine, l'amministrazione, nella fase della contrattazione, richiede, ove possibile, che nel contratto siano indicate le scadenze dei singoli pagamenti. E' in ogni caso auspicabile che l'ente richieda sempre un cronoprogramma della spesa di investimento da realizzare.

Investimenti e acquisto terreni - Manutenzione immobili	Contributo Amministrazioni D.L. 14 Agosto 2020 art. 47	da	2021	2021	140.000,00	140.000,00
Investimenti e acquisto terreni - Lavori ampliamento Belvedere Marconi	Contributo Ministeriale		2021	2021	800.000,00	800.000,00
Investimenti e acquisto terreni - Lavori consolidamento e ripristino Balsamate	Trasferimento Ministeriale		2021	2021	500.000,00	500.000,00
Investimenti e acquisto terreni - Lavori consolidamento e ripristino Versante Moro S.Apollinare	Contributo agli Investimenti Amm. Centrali	da	2021	2021	1.000.000,00	1.000.000,00
Investimenti e acquisto terreni - Lavori realizzazione versante Feltrino	Contributo agli Investimenti Regione	da	2021	2021	800.000,00	800.000,00
Investimenti e acquisto terreni - Lavori riqualificazione Centro Abitato S.Apollinare	Contributo agli Investimenti Regione	da	2021	2021	150.000,00	150.000,00
Investimenti e acquisto terreni - Lavori consolidamento e ripristino ambientale Via Vespucci	Contributo agli Investimenti da Regione		2021	2021	1.200.000,00	1.200.000,00
Investimenti e acquisto terreni - Manutenzione straordinaria Trabocco Turchino	Contributo agli Investimenti Istituzioni Private		2021	2021	20.000,00	20.000,00
	Alienazione di diritti reali di godimento - diritto di superficie per edificazione cappelle		2021	2021	5.000,00	5.000,00
Contributi agli investimenti a Famiglie per Abbattimento barriere architettoniche	Contributo da Amministrazioni Locali - L. 13/89	da	2021	2021	3.000,00	3.000,00
pubblica istruzione - acquisto beni materiali	Alienazione beni immobili		2021	2021	10.000,00	10.000,00
Investimenti e acquisto terreni - Realizzazione tombe a terra	Alienazione beni immobili		2021	2021	10.000,00	10.000,00
Investimenti e acquisto terreni - Realizzazione cappelle, tombe e loculi	Alienazione di diritti reali di godimento - diritto di superficie per edificazione cappelle		2021	2021	400.000,00	400.000,00
Investimenti e acquisto terreni - Acquisto terreno località Marina per realizzazione parcheggio	Alienazione di diritti reali di godimento - diritto di superficie per edificazione cappelle		2021	2021	10.800,00	10.800,00
Altri accantonamenti in c/capitale - per estinzione anticipata dei mutui (100%)	Alienazione di aree varie e terreni		2021	2021	9.200,00	9.200,00
Beni Immateriali opere dell'ingegno e diritti d'autore - Redazione PRG	Permessi di Costruire		2021	2021	50.000,00	50.000,00
Investimenti e acquisto terreni - Manutenzione	Permessi di Costruire		2021	2021	10.000,00	10.000,00

strade finanziata ad oneri						
Altri accantonamenti in c/capitale - per estinzione anticipata dei mutui (10%)	Alienazione di Beni immobili comunali	di 2021	2021	11.000,00	11.000,00	
Investimenti e acquisto terreni - Realizzazione palestra Scuola Primaria Sant'Apollinare	Alienazione di Beni immobili comunali	di 2021	2021	40.000,00	40.000,00	
Investimenti e acquisto terreni -Ristrutturazione campo polivalente Sant'Apollinare	Alienazione di Beni immobili comunali	di 2021	2021	59.000,00	59.000,00	

Nel bilancio 2021/2023 sono altresì iscritte una serie di interventi in parte capitale, derivanti dalla programmazione 2020/2022, per le quali non si sono ancora concluse le attività.

Missione	Programma	Capitolo	Previsione Definitiva 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
04 Istruzione e diritto allo studio	01 Istruzione prescolastica	217025003.0 - Investimenti e acquisto terreni - Messa in sicurezza scuola dell'infanzia Sant'Apollinare	0,00	12.000,00	0,00	0,00
		217025003.1 FPV - Investimenti e acquisto terreni - Messa in sicurezza scuola dell'infanzia Sant'Apollinare	12.000,00	0,00	0,00	0,00
		217025004.0 - Investimenti e acquisto terreni - Messa in sicurezza scuola dell'infanzia Sant'Apollinare	0,00	40.743,50	0,00	0,00
		217025004.1 FPV - Investimenti e acquisto terreni - Messa in sicurezza scuola dell'infanzia Sant'Apollinare	40.743,50	0,00	0,00	0,00
06 Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero	01 Sport e Tempo libero	226025002.0 - Investimenti e acquisto terreni - Ristrutturazione ed adeguamento complesso sportivo "T. Veri"	0,00	600.000,00	0,00	0,00
		226025002.1 FPV - Investimenti e acquisto terreni - Ristrutturazione ed adeguamento complesso sportivo "T. Veri"	600.000,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo	01 Difesa del	232025003.0 FPV - Investimenti e	0,00	100.000,00	0,00	0,00

sostenibile e Suolo tutela del territorio e dell'ambiente	acquisto terreni - fondo per la progettazione messa in sicurezza territorio art. 1 c. 51 bis L. 160/19 - Consolidamento Versante Moro	232025003.1 FPV - Investimenti e acquisto terreni - fondo per la progettazione messa in sicurezza territorio art. 1 c. 51 bis L. 160/19 - Consolidamento Versante Moro	100.000,00	0,00	0,00	0,00
	232025004.0 - Investimenti e acquisto terreni - fondo per la progettazione messa in sicurezza territorio art. 1 c. 51 bis L. 160/19 - Consolidamento Belvedere Marconi	232025004.1 FPV - Investimenti e acquisto terreni - fondo per la progettazione messa in sicurezza territorio art. 1 c. 51 bis L. 160/19 - Consolidamento Belvedere Marconi	0,00	80.000,00	0,00	0,00
	232025005.0 - Investimenti e acquisto terreni - fondo per la progettazione messa in sicurezza territorio art. 1 c. 51 bis L. 160/19 - Consolidamento C.da Balsamate	232025005.1 FPV - Investimenti e acquisto terreni - fondo per la progettazione messa in sicurezza territorio art. 1 c. 51 bis L. 160/19 - Consolidamento C.da Balsamate	0,00	50.000,00	0,00	0,00
	232025005.1 FPV - Investimenti e acquisto terreni - fondo per la progettazione messa in sicurezza territorio art. 1 c. 51 bis L. 160/19 - Consolidamento C.da Balsamate	232025005.1 FPV - Investimenti e acquisto terreni - fondo per la progettazione messa in sicurezza territorio art. 1 c. 51 bis L. 160/19 - Consolidamento C.da Balsamate	50.000,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo 03 Rifiuti sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	234025001.0 - Investimenti fissi lordi e acquisto d terreni - Realizzazione centro di raccolta	234025001.1 FPV - Investimenti fissi lordi e acquisto d terreni - Realizzazione centro di raccolta	15.132,00	184.868,00	0,00	0,00
	234025002.0 - Investimenti fissi lordi e acquisto d terreni - Realizzazione centro di raccolta con contributo Impresa partecipata	234025002.1 FPV - Investimenti fissi lordi e acquisto d terreni -	0,00	85.714,28	0,00	0,00
	234025002.1 FPV - Investimenti fissi lordi e acquisto d terreni -	234025002.1 FPV - Investimenti fissi lordi e acquisto d terreni -	85.714,28	0,00	0,00	0,00

			Realizzazione centro di raccolta con contributo Impresa partecipata					
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04 Servizio Idrico Integrato	235025001.0 - Investimenti e acquisto terreni - Regimentazione acque bianche Via San Rocco Vecchio	0,00	30.965,00	0,00	0,00	0,00
			235025001.1 FPV - Investimenti e acquisto terreni - Regimentazione acque bianche Via San Rocco Vecchio	30.965,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05 Viabilità e Infrastrutture stradali	244025006.0 - Investimenti e acquisto terreni - Manutenzione strade finanziata ad oneri	11.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
			244025006.1 FPV - Investimenti e acquisto terreni - Manutenzione strade finanziata ad oneri	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali				1.215.422,78	1.189.290,78	0,00	0,00	0,00

6. ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE NON RICORRENTI

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della Legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Il punto 9.11.3 del Principio contabile applicato concernente la programmazione ed il bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, individua le tipologie delle entrate e delle spese non ricorrenti.

I seguenti prospetti presentano il quadro delle entrate e delle spese per titoli, con riferimento alla quota corrente del bilancio, di cui è evidenziata la parte non ricorrente.

E/S		RIF. BILANCIO DESCRIZIONE	SOMME NON RICORRENTI 2021	SOMME NON RICORRENTI 2022	SOMME NON RICORRENTI 2023
E	Titolo 1	Tipologia 101 – Imposte, tasse e proventi assimilati	109.200,00	109.200,00	109.200,00
	Titolo 2	Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amm. Pubbliche	28.540,00	3.000,00	3.000,00
	Titolo 3	Tipologia 200 – Proventi da attività controllo e repressione irregolarità e illeciti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti	22.543,00	20.000,00	20.000,00
Totali			170.283,00	142.200,00	142.200,00

E/S		RIF. BILANCIO DESCRIZIONE	SOMME NON RICORRENTI	SOMME NON RICORRENTI	SOMME NON RICORRENTI
-----	--	------------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------

		2021	2022	2023	
U	Titolo 1	Macroagg. 101 – Reddito da lavoro dipendente	84.885,26	15.676,87	15.676,87
		Macroagg. 103 – Acquisto beni e servizi	14.012,00	7.082,00	3.000,00
		Macroagg. 104 – Trasferimenti correnti	38.648,54	0,00	0,00
		Macroagg. 110 – Altre spese correnti	40.591,00	40.591,00	40.591,00
		Totali	178.136,80	63.349,87	59.267,87

7. IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)

L'art. 167, c. 1 , del TUEL prevede che: [...] *Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni [...].*

L'accantonamento al FCDE non è oggetto di impegno ed alla chiusura dell'esercizio genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'esempio n. 5 "Determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità", che costituisce parte integrante dell'Allegato 4/2, specifica la metodologia per la sua quantificazione.

In primo luogo, si individuano le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggior livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, se ne fornisce, in seguito, illustrazione.

Per la quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, iscritto nella Missione 20, Programma 02, si è provveduto:

- 1) individuare le entrate di dubbia e difficile esazione;
- 2) individuare il grado di analisi (sono state determinate ciascuna delle categorie di entrate ritenute rilevanti per la quantificazione del FCDE, e le singole categorie sono state identificate al livello dei capitoli);
- 3) individuare i dati di riferimento per il calcolo del FCDE;

- 4) calcolare la percentuale di riscossione, considerando esclusivamente la media semplice (secondo la modalità che considera sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- 5) determinare la percentuale di accantonamento al FCDE;
- 6) determinare la quota di accantonamento a bilancio senza considerare alcuna percentuale di abbattimento.

Nel precisare che il Comune di San Vito Chietino nella quantificazione a bilancio di previsione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità ha scelto a far data dal 2017 di adottare il criterio della **Media Semplice** che, sulla base dell'analisi delle serie storiche delle entrate si è dimostrato quello più in linea con le effettive necessità dell'Ente, e che pertanto non ha scontato l'obbligo di passare obbligatoriamente a tale metodologia di calcolo, va peraltro sottolineato che per il bilancio 2021/2023 l'accantonamento al FCDE viene per la prima volta calcolato senza alcuna percentuale di abbattimento, in quanto tale facoltà concessa dalla Legge 205/2017 (comma 882) ha esaurito i suoi effetti nel 2020.

Inoltre accanto al venir meno della possibilità di calcolare la media ponderata per il calcolo della percentuale, scompaiono gli incassi residui totali nella formula di calcolo.

Pertanto, dal 2021 è definitivamente superato il criterio transitorio che consentiva di considerare nel calcolo gli incassi totali (competenza + residui).

Infatti, a partire dal bilancio 2021/2023 a prescindere dal quinquennio preso in considerazione, occorrerà considerare solamente gli incassi in conto competenza.

Per l'anno 2021 l'accantonamento al FCDE ammonta ad euro 279.007,00.

Per l'anno 2022 l'accantonamento al FCDE ammonta ad euro 286.380,29.

Per l'anno 2023 l'accantonamento al FCDE ammonta ad euro 286.380,29.

Come è indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, il quinquennio di riferimento per il calcolo della media è stato slittato indietro di un anno. Dunque il quinquennio di riferimento è costituito dal periodo 2015-2019.

Per quanto riguarda l'individuazione delle tipologie, vengono esclusi i crediti derivanti da altre amministrazioni pubbliche e le entrate tributarie che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa. Nelle entrate extratributarie, non considerate ai fini della costituzione del FCDE, figurano i rimborsi e concorsi da altre amministrazioni pubbliche, coerentemente con quanto previsto dal punto 1), lettera a) del citato esempio n. 5.

Per le entrate di nuova istituzione si è utilizzato un criterio prudenziale.

Dopo aver individuato le entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e ricavato per ciascuna tipologia la media degli incassi, come si è già operato nel rendiconto, si sono applicate agli stanziamenti le percentuali pari al complemento a 100 di tali medie.

Resta ferma la possibilità, già nella Legge di bilancio 160/2019, art. 1 commi 79-80, come già accaduto nell'anno precedente, di ridurre durante l'esercizio l'accantonamento effettuato in sede di bilancio di previsione, a condizione che siano rispettati i parametri di virtuosità previsti al comma 859, lettere a) e b)

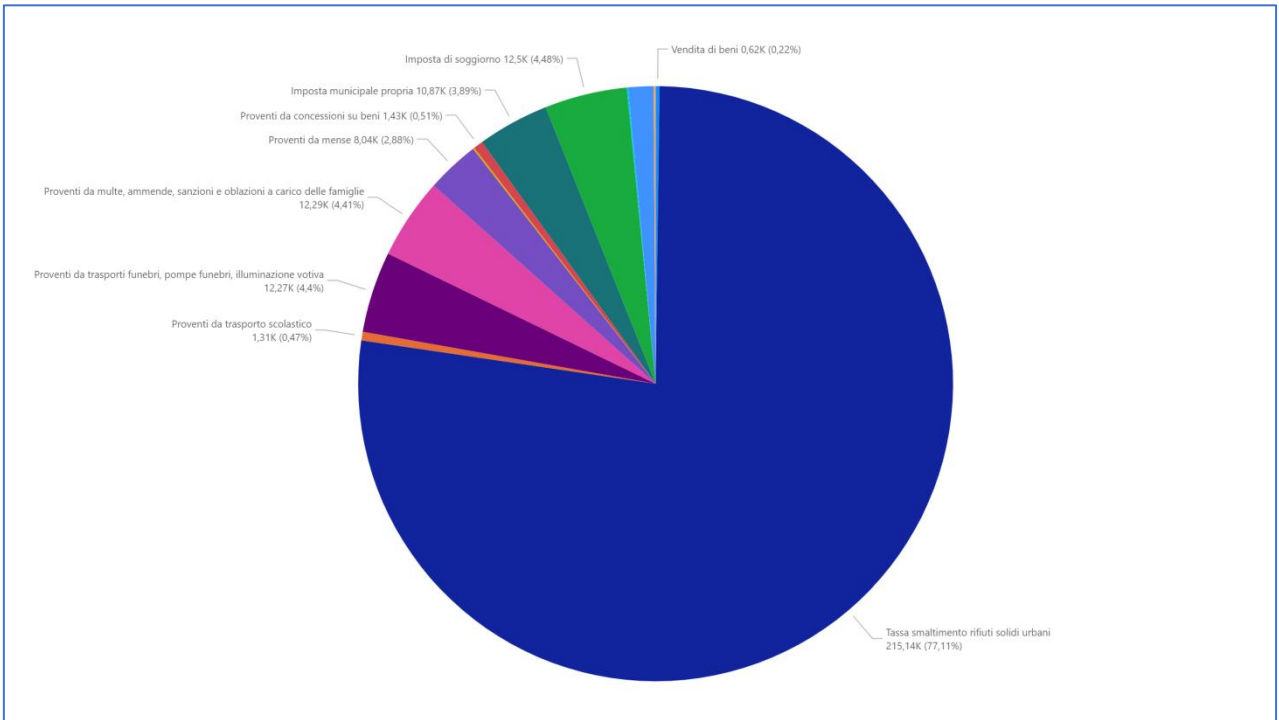
della Legge 145/2018, vale a dire:

- riduzione di almeno il 10% dello stock del debito scaduto al 31/12 dell'esercizio precedente;
- aver registrato nell'esercizio precedente un indicatore annuale di ritardo dei pagamenti rispettoso dei tempi di pagamento di cui al D.Lgs. 231/2002.

La riduzione dell'FCDE nelle annualità successive, ammessa peraltro solamente in variazione, e non in fase iniziale di approvazione del bilancio, resta un obiettivo prospettico di questa amministrazione espressione degli effetti positivi delle attente politiche di bilancio intraprese già dal 2017.

Il dettaglio dell'accantonamento è:

Titolo	acc. FCDE 2021	acc. FCDE 2022	acc. FCDE 2023
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
1.0101 - Imposte tasse e proventi assimilati			
⊕ E.1.01.01.06.000 - Imposta municipale propria	10.865,40	10.865,40	10.865,40
⊕ E.1.01.01.41.000 - Imposta di soggiorno	12.500,00	12.500,00	12.500,00
⊕ E.1.01.01.51.000 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	215.136,00	215.136,00	215.136,00
Totale	238.501,40	238.501,40	238.501,40
Totale	238.501,40	238.501,40	238.501,40
3 - Entrate extratributarie			
3.01 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
⊕ E.3.01.01.01.000 - Vendita di beni	616,50	616,50	616,50
⊕ E.3.01.02.01.006 - Proventi da impianti sportivi	232,50	232,50	232,50
⊕ E.3.01.02.01.008 - Proventi da mense	8.038,39	8.833,40	8.833,40
⊕ E.3.01.02.01.014 - Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	12.274,00	18.411,00	18.411,00
⊕ E.3.01.02.01.016 - Proventi da trasporto scolastico	1.309,50	1.309,50	1.309,50
⊕ E.3.01.03.01.000 - Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	3.792,53	4.233,81	4.233,81
⊕ E.3.01.03.01.002 - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	306,00	306,00	306,00
⊕ E.3.01.03.01.003 - Proventi da concessioni su beni	1.428,00	1.428,00	1.428,00
⊕ E.3.01.03.02.000 - Fitti, noleggi e locazioni	215,68	215,68	215,68
Totale	28.213,10	35.586,39	35.586,39
3.02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
⊕ E.3.02.02.01.000 - Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	12.292,50	12.292,50	12.292,50
Totale	12.292,50	12.292,50	12.292,50
Totale	40.505,60	47.878,89	47.878,89
Totale	279.007,00	286.380,29	286.380,29



8. FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

La legge 145/2018, ai commi da 859-872, ha introdotto dal 2021 l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali:

- a) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;
- b) in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare:
 - 1% in caso di ritardo da 1 a 10 gg
 - 2% in caso di ritardo da 11 a 30 gg
 - 3% in caso di ritardo da 31 a 60 gg
 - 5% in caso di ritardo superiore a 60 gg
- c) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti;

Va peraltro constatato come con l'approvazione della L. n. 21 del 26.02.2021 - decreto di conversione del D.l. n. 183/2020 - è stato accolto un emendamento al comma 861 della L.145/2018 al fine di consentire, per l'anno 2021, il calcolo degli indicatori di riduzione del debito pregresso e di ritardo medio a partire dai dati delle contabilità locali.

Relativamente all'esercizio 2020, l'ente presenta i seguenti indicatori desunti attraverso i dati della propria contabilità:

ANNO 2019	
Stock del debito al 31/12/2019	€ 758.402,02
Obiettivo di riduzione del debito (-10% pari ad euro 75.840,20)	€ 682.562,00
ANNO 2020	
Fatture ricevute nel 2020	€ 3.155.280,57
Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2020	€ 157.764,00
Stock del debito al 31/12/2020	€ 280.247,17
Indicatore di ritardo dei pagamenti al 31.12.2020	20,29 gg.

Pertanto, con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 01 aprile 2021 è stato quantificato in € 40.591,00 il fondo di garanzia dei debiti commerciali da accantonare nel bilancio di previsione dell'esercizio 2021, così determinato:

Descrizione	Tit./%	Importo
Acquisto di beni e servizi correnti (sulle previsioni 2021/2023)	1	€. 3.566.027,00
Acquisto di beni e servizi c/capitale	2	€. 6.442.670
<i>a detrarre:</i>		
<i>Stanziameti finanziati da entrate di natura vincolata</i>		€. – 7.979.144
Acquisto di beni e servizi netti		€. 2.029.554,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	2%	€. 40.591

Tale fondo, il cui accantonamento risulta obbligatorio, iscritto per l'intero importo a bilancio di previsione 2021/2023, non è impegnabile ed a fine esercizio confluisce in avanzo libero.

9. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2020

Il prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione presunto 2020, secondo le modifiche di aggiornamento all'armonizzazione, intervenute con il 5 decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/05/2017, nonché secondo le modifiche introdotte dal D.M. 1^ agosto 2019, è il seguente:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	1.034.267,15
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	957.360,54
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	11.845.640,19
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	10.660.244,29
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	123.037,52
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021	3.300.061,11
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	1.349.610,95
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	1.950.450,16

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	1.265.020,19
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	1.542.775,70
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	30.000,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	27.324,53
	B) Totale parte accantonata	2.865.120,42
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	393.084,63
	Vincoli derivanti da trasferimenti	159.337,33
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	42.428,75
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	10.058,56
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	604.909,27
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-1.519.579,53
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Al bilancio di Previsione 2021/2023 non è stato applicato avanzo, ad esclusione della quota FAL, pertanto come previsto a partire dal bilancio 2021/2023, l'inserimento dei prospetti inerenti le quote accantonate, vincolate e destinate, secondo i nuovi schemi di bilancio, non risulta obbligatorio.

Infatti, il prospetto A1 non deve essere compilato se è applicato unicamente avanzo accantonato per FAL come da FAQ Arconet n. 44 del 17/12/2020.

10. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Tra le entrate del bilancio di previsione 2021/2023 è iscritto anche il Fondo Pluriennale Vincolato per un importo pari ad euro 1.349.610,95 (160.320,17 per spese correnti ed euro 1.189.290,78 per spese in conto capitale) relativo a somme accertate nel 2020 e destinate al finanziamento di spese imputate sul 2021, come rappresentato nelle seguenti tabelle:

E/S	Missione	Programma	Titolo	Stanziato	Fonte Fin.
S	1	02	1	5.806,01	PCA 4/2 par. 5.2 – salario accessorio e premiante ²
S	1	03	1	5292,00	PCA 4/2 par. 5.2 – salario accessorio e premiante
S	1	06	1	5292,00	PCA 4/2 par. 5.2 – salario accessorio e premiante
S	1	10	1	68.796,36	PCA 4/2 par. 5.2 – salario accessorio e premiante
S	9	02	1	707,76	PCA 4/2 par. 5.2 – Salario accessorio e premiante
S	10	03	1	30.000,00	Trasf. Correnti vincolati 2020
S	11	01	1	2.440,00	Trasf. Correnti vincolati 2020
S	12	04	1	41.986,04	Trasf. Correnti vincolati 2020
Totale			1	160.320,17	
S	4	01	2	52.743,50	Trasferimenti in c/capitale vincolati 2020
S	6	01	2	600.000,00	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine da I.C.S.
S	9	01	2	230.000,00	Trasferimenti in c/capitale vincolati 2020

² Cfr P.C.A. 4/2 par. 5.2: Le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziati e impegnati in tale esercizio. Alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento stesso accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili. Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate. Non potendo assumere l'impegno, le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio. Considerato che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività presenta natura di spesa vincolata, le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento acquistano la natura di entrate vincolate al finanziamento del fondo, con riferimento all'esercizio cui la costituzione del fondo si riferisce; pertanto, la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo

S	9	03	2	270.582,28	Trasferimenti in c/capitale vincolati 2020
S	9	04	2	30.965,00	Permessi da costruire – Riscossione polizza fideiussoria
S	10	05	2	5.000,00	Permessi da costruire
Totale			2	1.189.290,78	

11. I LIMITI DI SPESA

Il D.L. 124/2019, convertito dalla legge 157/2019 (decreto fiscale), ha previsto per i comuni all'art. 57 comma 2, la disapplicazione definitiva di una serie di norme che avevano imposto limiti su determinate voci di spesa (es. stampe, studi ed incarichi di consulenza, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, formazione, acquisto e manutenzione autovetture).

In particolare, per i Comuni, l'articolo in questione ha disposto il superamento dei limiti di cui all'art. 6, commi 12 e 13 del d.l. 78/2010, rispettivamente per le missioni e la formazione (50% della spesa dell'anno 2009).

Restano invece ancora in vigore i seguenti limiti, peraltro ossequiati nella redazione del bilancio 2021/2023:

- Spese per informatica (di cui all'art. 1, c. 512 e seguenti della L. 208/2015), per cui il limite è rappresentato dalla media della spesa sostenuta nel triennio 2013/2015;
- Spesa per lavoro flessibile (di cui all'art. 9, c. 28 del D.L. 78/2010), per cui il limite è rappresentato dal 50% della spesa dell'anno 2009 oppure il riferimento è al triennio 2007/2009 se nel 2009 non è stata sostenuta alcuna spesa.
Nel caso specifico del Comune di San Vito Chietino, che nel 2009 non ha sostenuto spese per il lavoro flessibile e che non risulta avere una spesa storica di riferimento in nessuna delle annualità del triennio di riferimento 2007/2009, in relazione alla deliberazione n. 1/2017 della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie si è legittimamente utilizzato quale parametro finanziario per il ricorso a forme flessibili di lavoro, il 50% della spesa sostenuta nell'anno 2018.
- Spesa di personale (di cui all'art. 1, c. 557-quater e 5862 della L. 296/206) per cui il limite è rappresentato dalla media 2011/2013 della spesa di personale per i comuni con abitanti superiori a 5.000,00.

12. GARANZIE FIDEIUSSORIE

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente ai sensi delle leggi vigenti.

13. CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Comune non è impegnato in contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

14. LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE

Le partecipazioni possedute dal comune di San Vito Chietino sono le seguenti:

Denominazione / Ragione Sociale	Quota di Partecipazione
Eco.Lan SpA	3,19%
I.S.I. Srl in Liquidazione	1,2%
SASI Spa	1,2%
Publireti Srl	27%
Asmel consortile a r.l.	0,132%*

**dato comunicato al 01/03/2021 che rettifica il precedente inserito nella delibera 13/2021*

Alla data di redazione del presente documento, la Giunta Comunale ha provveduto a deliberare il Gruppo Comune di San Vito Chietino ed il perimetro di consolidamento con la delibera n. 13 del 11/02/2021, come previsto dal Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato, allegato 4/4 ed alla luce delle modifiche apportate dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 11 agosto 2017 e dal D.M. 1 marzo 2019.

Maggiori informazioni, ai sensi delle norme vigenti, sono disponibili presso i canali istituzionali di comunicazione delle singole società e presso il sito dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente - Enti controllati e Società partecipate".

San Vito Chietino, 31 marzo 2021

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

dott.ssa Anna Maria Vinciguerra
